

SEZIONE 1 - TABELLA 1: Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità			
		Ridurre la dispersione scolastica (prioritario in base al RAV 2017)	Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI (prioritario in base al RAV 2017)	Sviluppare un maggiore senso di responsabilità e il rispetto delle regole	Rendere più aderente il curriculum alle esigenze lavorative del territorio
Curricolo, progettazione e valutazione	1 - Adottare criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti anche attraverso l'elaborazione di griglie comuni	X	X		
	2 - Incrementare e diffondere le prove per classi parallele	X	X		
	3 – Favorire progetti di educazione alla legalità e di rispetto dei diritti umani	X		X	
Ambiente di apprendimento	1 - Privilegiare attività didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learnig by, doing, peer education	X	X	X	X
	2- Incrementare la diffusione della rete all'interno dell'Istituto	X	X	X	X
Continuità e orientamento	1- Raccogliere i dati relativi agli studenti che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici				X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 - Limitare il numero di ore di assenza del personale da coprire con ore eccedenti	X		X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 - Organizzare incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nelle attività ritenute prioritarie per il successo formativo degli studenti	X		X	X
	2 – Utilizzare il registro elettronico in modo da potere fornire alle famiglie informazioni in tempo reale	X		X	

TABELLA 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Adottare criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti anche attraverso l'elaborazione di griglie comuni	3	5	15
2	Incrementare e diffondere le prove per classi parallele	2	4	8
3	Favorire progetti di educazione alla legalità e di rispetto dei diritti umani	3	4	12
4	Privilegiare attività didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learnig by, doing, peer education	3	5	15
5	Incrementare la diffusione della rete all'interno dell'Istituto	4	4	16
6	Raccogliere i dati relativi agli studenti che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici	4	4	16
7	Limitare il numero di ore di assenza del personale da coprire con ore eccedenti	2	4	8
8	Organizzare incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nelle attività ritenute prioritarie per il successo formativo degli studenti	3	4	12
9	Utilizzare il registro elettronico in modo da potere fornire alle famiglie informazioni in tempo reale	4	4	16

TABELLA 3: Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare la diffusione della rete all'interno dell'Istituto	Acquisizione/potenziamento delle competenze digitali. Maggiore diffusione delle comunicazioni e del materiale didattico. Incremento della didattica per competenze.	Utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Didattica a distanza (piattaforma, classe virtuale,.....). Condivisione del materiale didattico.	Accesso al sito dell'Istituto. Numero di accessi alla piattaforma. Numero di docenti che utilizzano la classe virtuale. Quantità di materiale didattico reso disponibile sul sito/piattaforma.
2	Utilizzare il registro elettronico in modo da potere fornire alle famiglie informazioni in tempo reale	Consapevolezza e partecipazione delle famiglie.	Diffusione dell'uso del registro elettronico	Richieste delle credenziali di accesso al registro elettronico.
3	Raccogliere i dati relativi agli studenti che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici	Continuità scuola-lavoro-università. Curricolo in linea con le esigenze del territorio.	Percentuale di studenti diplomati occupati nei settori professionali. Percentuale di studenti diplomati iscritti all'università con esiti positivi.	Rilevazioni statistiche effettuate dal personale di segreteria.
4	Adottare criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti anche attraverso l'elaborazione di griglie comuni	Riduzione della dispersione scolastica. Omogeneità nelle valutazioni per classi parallele. Possibilità di didattica svincolata dal gruppo classe ed attuata per livelli. Riduzione dei giudizi sospesi.	Valutazioni più omogenee. Riduzione della varianza nelle prove INVALSI.	Valutazioni intermedie Scrutini Prove INVALSI Questionari predisposti dalla scuola.
5	Privilegiare attività didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learnig by, doing, peer education	Riduzione della dispersione scolastica. Miglioramento nei risultati conseguiti dagli studenti. Rinforzo delle competenze. Acquisizione/potenziamento delle competenze digitali.	Giudizi sospesi. Valutazioni insufficienti. Utilizzo delle dotazioni tecnologiche.	Valutazioni intermedie Scrutini Prodotti didattici realizzati anche con il contributo degli studenti.
6	Favorire progetti di educazione alla legalità e di rispetto dei diritti umani	Maggiore senso di responsabilità e autonomia. Sviluppo competenze di cittadinanza.	Riduzioni delle sanzioni per comportamenti in contrasto con il regolamento d'Istituto. Partecipazione responsabile alle attività integrative della scuola. Contributo all'integrazione degli studenti in difficoltà.	Confronto tra l'entità delle sanzioni inflitte nei diversi anni scolastici. Valutazioni degli Enti Esterni coinvolti nelle attività. Valutazioni dei Referenti di progetto.

7	Organizzare incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nelle attività ritenute prioritarie per il successo formativo degli studenti	Riduzione della dispersione scolastica. Sviluppo competenze di cittadinanza.	Incontri organizzati dalla scuola. Disponibilità a far parte degli Organi Scolastici. Contributi attivi dei genitori nella realizzazione dei progetti.	Presenze negli incontri rilevate dai docenti. Numero dei questionari compilati proposti dalla scuola. Verbali delle elezioni degli Organi Collegiali
8	Incrementare e diffondere le prove per classi parallele	Omogeneità nelle valutazioni per classi parallele. Possibilità di didattica svincolata dal gruppo classe ed attuata per livelli. Riduzione dei giudizi sospesi.	Programmazioni più focalizzate sugli obiettivi prioritari. Valutazioni più omogenee.	Verbali delle riunioni dipartimentali. Scrutini
9	Limitare il numero di ore di assenza del personale da coprire con ore eccedenti	Organizzazione efficace della didattica. Riduzione della dispersione scolastica.	Ore di assenza coperte da supplenze.	Rilevazioni effettuate dalla segreteria.

**SEZIONE 2 - OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:
Incrementare la diffusione della rete all'interno dell'Istituto**

TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Digitilizzazione delle attività didattiche e dematerializzazione delle attività amministrative	Diffusione delle comunicazioni e del materiale didattico. Formazione docenti. Piattaforma, generazione web, formazione a distanza, uso della LIM, di tablet, notebook, laboratorio linguistico	Diffusione parziale perchè non condivisa da tutta l'utenza	Piattaforma, generazione web, formazione a distanza, uso della LIM, di tablet, notebook, laboratorio linguistico e laboratori scientifici.	Permanenza di non condivisione da parte di alcuni docenti.
	Potenziamento delle competenze digitali.	Fase di transizione con alcuni docenti con incarichi sino ad aventi diritto e/o a tempo determinato	Acquisizione delle competenze digitali. Diffusione di metodologie didattiche inclusive che si avvalgono delle nuove tecnologie. Nuovi ambienti di apprendimento.	Possibili discrepanze tra docenti che hanno acquisito le competenze necessarie e chi non le ha acquisite. Incompleta utilizzazione degli strumenti messi a disposizione.
	Formazione personale docente ed amministrativo	Resistenze da parte di alcuni a svolgere la formazione necessaria perchè con incarichi senza continuità didattica	Progettazioni multimediale di materiali didattici	Mancato o inadeguato utilizzo del materiale

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:**Utilizzare il registro elettronico in modo da potere fornire alle famiglie informazioni in tempo reale****TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Digitizzazione delle attività didattiche e dematerializzazione delle attività amministrative	Diffusione delle comunicazioni, del materiale didattico, delle valutazioni, delle note disciplinari, delle assenze, ritardi e uscite anticipate.	Resistenze da parte dell'utenza esterna ad avvalersi dei nuovi strumenti messi a disposizione	Comunicazione tempestiva ed esaustiva. Comunicazioni SMS alle famiglie.	Possibile calo del rapporto diretto scuola-famiglia
	Potenziamento delle competenze digitali per uso dell'aula virtuale per la gestione delle lezioni multimediali.	Possibili errori di compilazione. Possibile perdita di dati	Acquisizione completa delle competenze digitali. Uso dell'aula virtuale per la gestione delle lezioni multimediali con l'obiettivo di limitare l'uso di materiale cartaceo.	Necessità di continui aggiornamenti e investimenti sia a garanzia di una maggiore sicurezza sia per rendere sempre più agevole la compilazione del registro.

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Sviluppo delle competenze digitali di: docenti, applicati di segreteria, alunni, famiglie	Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:

Raccogliere i dati relativi agli studenti che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici

TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Rilevazioni statistiche effettuate dal personale di segreteria.	Percentuale di studenti diplomati occupati nei settori professionali.	Intensificazione dei compiti del personale amministrativo.	Continuità scuola-lavoro. Positività da presentare in orientamento per i successivi anni scolastici.	Percentuale di studenti diplomati non occupati nei settori professionali.
	Percentuale di studenti diplomati iscritti all'università con esiti positivi.	Intensificazione dei compiti del personale amministrativo.	Continuità scuola-università Positività da presentare in orientamento per i successivi anni scolastici.	Percentuale di studenti diplomati iscritti all'università con esiti negativi.

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Investire sul capitale umano	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:**Adottare criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti anche attraverso l'elaborazione di griglie comuni****TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Corsi di recupero curricolari ed extracurricolari.	Riduzione dispersione scolastica con riduzione dei giudizi sospesi.	Incremento dei costi	Impiego del docente potenziatore e di cattedra per il contenimento dei giudizi sospesi.	Rischio di un eccessivo incremento del tempo scuola.
Potenziamento e recupero primo biennio per ridurre la dispersione scolastica.	Riduzione delle valutazioni insufficienti e del tasso di dispersione nel primo e secondo biennio.		Rinforzo e potenziamento delle competenze secondo le linee guide ministeriali.	
Potenziamento e recupero secondo biennio per affrontare il monoennio con competenze adeguate..	Maggiore omogeneità nelle valutazioni.		Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI proposte dal ministero.	
Prove di accertamento livelli di competenza comuni.				

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Trasformare il modello trasmissivo della scuola	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:

Privilegiare attività didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learnig by doing, peer education, cooperative learning, flipped classroom

TABELLA 4: Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Didattica svincolata dal gruppo classe ed attuata per livelli: INTERCULTURA, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, LABORATORIO TEATRALE</p> <p>Corsi di recupero curricolari ed extracurricolari</p> <p>Progetto CLIL, PET, DELF, Conversazione in Lingua Madre</p> <p>Migliorare gli spazi di apprendimento in linea con il PNSD.</p> <p>Formazione del personale in linea con il PNSD, per l'uso delle tecnologie digitali della didattica.</p>	Contenimento dispersione scolastica.	Difficoltà organizzative.	Riduzione dei giudizi sospesi e della dispersione scolastica.	Scarsa condivisione delle metodologie didattiche proposte.
	Riduzione delle valutazioni insufficienti e della dispersione scolastica.		Rinforzo e potenziamento delle competenze.	
	Alfabetizzazione dell'Italiano come Lingua Seconda.	Difficoltà a conciliare attività extracurricolari con la normale attività didattica.	Risultati valutativi positivi delle prove INVALSI.	Difficoltà a conciliare attività extracurricolari con la normale attività didattica.
	Miglioramento competenze tecnico professionali e di cittadinanza.	Difficoltà ad utilizzare i nuovi strumenti.	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come Lingua Seconda.	Permanenza di dislivelli nelle competenze digitali dei docenti.
	Potenziamento delle lingue straniere.	Necessità di reperire fondi finanziari.	Completa acquisizione delle competenze dell'area comune e dell'area tecnico-professionale.	
	Maggiore coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività didattiche.	Resistenze di parte del corpo docente.	Certificazione livelli di competenza linguistica anche da enti esterni riconosciuti da MIUR.	
	Miglioramento delle competenze professionali.		Consolidamento di pratiche didattiche innovative.	

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.	Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.	Riorganizzare il tempo di fare scuola.
	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.
	Incremento dell' Alternanza Scuola-Lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
	Sviluppo dell'Educazione all'auto imprenditorialità.
	Potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche.
	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL.

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:**Favorire progetti di educazione alla legalità e di rispetto dei diritti umani****TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progetti/Attività UNPLUGGED, SALUTE E BENESSERE, PROGETTO LEGALITA' GRUPPO SPORTIVO, INIZIATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBER BULLISMO E ALL'USO CORRETTO DEI SOCIAL NETWORK	Prevenzione scolastica dell' uso di sostanze stupefacenti.	Impiego di risorse economiche e umane.	Acquisizione delle competenze di cittadinanza.	condivisione solo parziale delle regole scolastiche.
	Consapevolezza degli alunni su scelte che possono mettere a rischio la salute fisica e/o psichica di se stessi e degli altri; maggiore rispetto degli altri e consapevolezza nell'uso della tecnologia.	Rischio di percepire la formazione relativa alla sicurezza sul lavoro svincolata dalla normale attività didattica	Riduzione delle violazioni del regolamento scolastico e delle norme; migliori rapporti tra studenti incentrati sul reciproco rispetto.	condivisione solo parziale di regole comuni di cittadinanza.
	Sviluppo di corretta cultura sportiva.		Sviluppo di una propositiva cultura sportiva con un atteggiamento competitivo corretto.	

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Investire sul capitale umano	Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell' assunzione di responsabilità.
	Potenziamento delle discipline motorie con sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e a relazioni corrette

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:**Organizzare incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nelle attività ritenute prioritarie per il successo formativo degli studenti****TABELLA 4: Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Incontri quadrimestrali e settimanali con prenotazione tramite registro elettronico. - Presenza dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali - Compilazione dei questionari di monitoraggio delle azioni scolastiche - Utilizzo del registro elettronico - Servizio SMS	Informazioni in tempo reale alle famiglie dell'andamento didattico disciplinare e delle assenze degli allievi.	Impiego ulteriore di risorse economiche	Riduzione della dispersione scolastica grazie alla maggiore consapevolezza delle famiglie	Mancata selezione delle comunicazioni in base alla priorità.
	Controllo giornaliero delle comunicazioni scuola-famiglia.	Resistenze da parte di alcune famiglie al nuovo modello di trasmissione	Incremento del successo formativo	
	Condivisione delle pratiche gestionali ed organizzative della scuola	Errori/sviste nella compilazione del registro elettronico	Condivisione consapevole delle proposte educative didattiche	

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Trasformare il modello trasmissivo della scuola	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:**Incrementare e diffondere le prove per classi parallele****TABELLA 4: Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Predisposizione e utilizzo di prove per classi parallele nelle riunioni dipartimentali degli assi disciplinari per l'accertamento degli esiti di apprendimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati nelle programmazioni. - Predisposizione e utilizzo di griglie comuni di valutazioni nelle prove individuate per classi parallele.	Focalizzazione dell'attività didattica su aspetti strettamente correlati all'acquisizione delle competenze ritenute fondamentali.	Necessità di impiegare un numero maggiore di risorse umane ed economiche	Incremento durante l'anno scolastico del numero di prove per classi parallele	Necessità di impiegare un numero maggiore di risorse umane ed economiche
	Omogeneità delle valutazioni per classi parallele.		Riduzione dei giudizi sospesi	
	Didattica svincolata dal gruppo classe ed attuata per livelli.		Diminuzione del tasso di abbandono scolastico nel primo biennio	Maggiore omogeneità nelle valutazioni

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Promuovere il successo formativo	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
	Potenziamento del tempo scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO che si intende raggiungere nell'anno in corso:
Limitare il numero di ore di assenza del personale da coprire con ore eccedenti

TABELLA 4 : Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzazione efficace della didattica sul personale docente assente	Continuità dell'attività didattica mediante l'utilizzo di docenti dello stesso consiglio di classe e/o della stessa disciplina. Utilizzo dei docenti di potenziamento di disciplina.	Interruzione parziale della continuità didattica qualora non sia possibile l'impiego di docenti del CdC.	Migliore organizzazione del lavoro con ricadute positive sulla didattica Utilizzo dei docenti di potenziamento di disciplina. Potenziamento di competenze, abilità e conoscenze trasversali nel curricula verticale.	Interruzione parziale della continuità didattica qualora non sia possibile l'impiego di docenti del CdC.

TABELLA 5: Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B Legge 107/2015
Riorganizzare il tempo del fare scuola	Valorizzazione della didattica
	Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali

SEZIONE 3
**TABELLA 6: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA
PER ANNUALITA' 2015-2016**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Dirigente Scolastico				
Docenti	POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMO BIENNIO	Classe 1^: A019 150 ore		POTENZIAMENTO
		Classe 1^: A047 160 ore		
		Classe 1^: A050 150 ore		
		Classe 1^: A346 70 ore		
		Classe 2^: A019 180 ore		
		Classe 2^: A047 200 ore		
		Classe 2^: A050 190 ore		
		Classe 2^: A346 120 ore		
	ORIENTAMENTO	A019 25 ore		POTENZIAMENTO
		A047 25 ore		
		A050 25 ore		
		A346 25 ore		
		A246 25 ore		
	INTERCULTURA	A019 100 ore		POTENZIAMENTO
		A047 50 ore		
		A050 125 ore		
		A346 25 ore		
		A246 100 ore		
	MIGLIORARE GLI ESITI PROVE INVALSI	A047 160 ore		POTENZIAMENTO
		A050 160 ore		
	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	A019 170 ore		POTENZIAMENTO
		A047 50 ore		
		A050 100 ore		
		A346 50 ore		
		C500 100 ore	€ 1.700,00	
		C510 100 ore	€ 1.700,00	
	BANQUETING	C500 100 ore	€ 3.500,00	
		C510 100 ore	€ 3.500,00	
	ATTIVITA' TEATRALI	A050 50 ore		POTENZIAMENTO
		C450 40 ore	€ 670,00	
		A031 40 ore	€ 1.400,00	
	PET	A346 40 ore		POTENZIAMENTO

	DELF	A246	40 ore		POTENZIAMENTO
	CLIL	A047	50 ore		POTENZIAMENTO
		A050	60 ore		
	CSS	A029	100 ore		USP PAVIA
	SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER NON PIU' DI 10 GIORNI/SOSTITU ZIONE VICARIO	A047	297 ore (sostituzione vicario)		POTENZIAMENTO
		A047	198 ore		
		A019	565 ore		
		A050	330 ore		
		A346	264 ore		
		A246	429 ore		
Personale ATA					
Altre figure					

TOTALE ORE PER ANNUALITA' 2015-2016 A POTENZIAMENTO RICHIESTO

A019 ore 1190

A047 ore 1190

A050 ore 1190

A346 ore 594

A246 ore 594

SEZIONE 3
**TABELLA 6 BIS: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA
PER ANNUALITA' 2015-2016**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE EFFETTIVE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Dirigente Scolastico				
Docenti	POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMO BIENNIO	Classe 1^: A019 180 ore		POTENZIAMENTO
		Classe 1^: A047 160 ore		
		Classe 1^: A016 82 ore		
		Classe 2^: A019 187 ore		
		Classe 2^: A047 200 ore		
		Classe 2^: A016 82 ore		
	ORIENTAMENTO	A019 50 ore		POTENZIAMENTO
		A047 25 ore		
		A050 25 ore		
		A346 25 ore		
	INTERCULTURA	A019 100 ore		POTENZIAMENTO
		A047 50 ore		
		A050 50 ore		
		A346 25 ore		
		A246 25 ore		
	MIGLIORARE GLI ESITI PROVE INVALSI	A047 160 ore		POTENZIAMENTO
		A019 160 ore		
		A050 50 ore		
	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LA SICUREZZA COMINCIA A SCUOLA	A019 570 ore		POTENZIAMENTO
		A047 50 ore		
		A016 100 ore		
		A346 50 ore		
		C500 100 ore	€ 1.700,00	
		C510 100 ore	€ 1.700,00	
	BANQUETING	C500 100 ore	€ 3.500,00	
		C510 100 ore	€ 3.500,00	
	ATTIVITA' TEATRALI	A050 100 ore	€ 3.500,00	
		C450 40 ore	€ 670,00	
		A031 40 ore	€ 1.400,00	
	PET	A346 40 ore	€ 1.400,00	
	CLIL	A047 16 ore		POTENZIAMENTO
		A246 16 ore	€ 560,00	

	CSS	A029	100 ore		USP PAVIA
	SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER NON PIU' DI 10 GIORNI/SOSTITU ZIONE VICARIO	A047	297 ore (sostituzione vicario)		POTENZIAMENTO
		A047	230 ore		
		A019	535 ore		
		A016	330 ore		
Personale ATA					
Altre figure					

TOTALE ORE PER ANNUALITA' 2015-2016 A POTENZIAMENTO OTTENUTE

A019 ore 1782 TRE CATTEDRE

A047 ore 1188 DUE CATTEDRE

A016 ore 594 UNA CATTEDRA

SEZIONE 3**TABELLA 6BIS: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA
PER ANNUALITA' 2016-2017**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA		
Dirigente Scolastico						
DOCENTI	POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMO BIENNIO	Classe 1^: A019 165 ore		POTENZIAMENTO		
		Classe 1^: A036 99 ore				
		Classe 1^: A047 165 ore				
		Classe 1^: A060 99 ore				
		Classe 1^: A346 99 ore				
		Classe 1^: C050 132 ore				
		Classe 2^: A019 198 ore				
		Classe 2^: A036 99 ore				
		Classe 2^: A047 198 ore				
		Classe 2^: A060 99 ore				
		Classe 2^: A346 132 ore				
		Classe 2^: C050 132 ore				
		ORIENTAMENTO	A019 20 ore			POTENZIAMENTO
			A036 20 ore			
	A047 20 ore					
	A060 20 ore					
	A346 20 ore					
	C050 20 ore					
	A050 20 ore		DA DEFINIRE			
	C450 20 ore		DA DEFINIRE			
	C500 20 ore		DA DEFINIRE			
	C510 20 ore		DA DEFINIRE			
	INTERCULTURA	A019 45 ore		POTENZIAMENTO		
		A036 45 ore				
		A047 45 ore				
		A060 45 ore				
		A346 45 ore				
		A050 100 ore	DA DEFINIRE			
	MIGLIORARE GLI ESITI PROVE INVALSI	A019 132 ore		POTENZIAMENTO		
		A036 66 ore				
		A047 132 ore				
		A060 66 ore				
		ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LA SICUREZZA COMINCIA A SCUOLA	A019 132 ore			POTENZIAMENTO
	A036 66 ore					
	A047 132 ore					
	A346 66 ore					

	A050	50 ore	DA DEFINIRE	
	C500	150 ore	DA DEFINIRE	
	C510	150 ore	DA DEFINIRE	
	A058	100 ore	DA DEFINIRE	
	C050	50 ore	DA DEFINIRE	
	A040	50 ore	DA DEFINIRE	
	C450	100 ore	DA DEFINIRE	
BANQUETING	C500	140 ore	DA DEFINIRE	
	C510	140 ore	DA DEFINIRE	
ATTIVITA' TEATRALI	A050	150 ore	DA DEFINIRE	
PET	A346	40 ore	DA DEFINIRE	
INCONTRI CON MADRELINGUA (FRANCESE-INGLESE)	Esperto Esterno 110 ore		DA DEFINIRE	
CLIL	A047	16 ore		POTENZIAMENTO
	A246	16 ore	DA DEFINIRE	
	A050	30 ore	CURRICULARE	
CSS	A029	100 ore		USP PAVIA
SISTEMAZIONE LABORATORI DI CHIMICA/AZIENDA AGRARIA	C050	310 ore		POTENZIAMENTO
PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI	A019	10 ore		POTENZIAMENTO
	A036	10 ore		
	A060	10 ore		
	A040	10 ore	DA DEFINIRE	
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER NON PIU' DI 10 GIORNI/SOSTITUZIONE VICARIO	A047	297 ore (sostituzione vicario)		POTENZIAMENTO
	A047	183 ore		
	A019	486 ore		
	A060	255 ore		
	A346	232 ore		
	A036	189 ore		
Personale ATA				
Altre figure				

TOTALE ORE PER ANNUALITA' 2016-2017 A POTENZIAMENTO OTTENUTO

A019 ore 1188

A047 ore 1188

A060 ore 594

A346 ore 594

A036 ore 594

C050 ore 594

SEZIONE 3
**TABELLA 6 BIS: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA
PER ANNUALITA' 2017-2018**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA		
Dirigente Scolastico						
DOCENTI	POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMO BIENNIO	Classe 1^: A046 165 ore		POTENZIAMENTO		
		Classe 1^: A018 99 ore				
		Classe 1^: A026 165 ore				
		Classe 1^: A050 99 ore				
		Classe 1^: AB24 99 ore				
		Classe 1^: B011 132 ore				
		Classe 2^: A046 198 ore				
		Classe 2^: A018 99 ore				
		Classe 2^: A026 198 ore				
		Classe 2^: A050 99 ore				
		Classe 2^: AB24 132 ore				
		Classe 2^: B011 132 ore				
		ORIENTAMENTO	A046 20 ore			POTENZIAMENTO
			A018 20 ore			
	A026 20 ore					
	A050 20 ore					
	AB24 20 ore					
	B011 20 ore					
	A012 ore da definire		DA DEFINIRE			
	B023 ore da definire		DA DEFINIRE			
	B020 ore da definire		DA DEFINIRE			
	B021 ore da definire		DA DEFINIRE			
	INTERCULTURA	A046 45 ore		POTENZIAMENTO		
		A018 45 ore				
		A026 45 ore				
		A050 45 ore				
		AB24 45 ore				
		A012 ore da definire	DA DEFINIRE			
	MIGLIORARE GLI ESITI PROVE INVALSI	A046 132 ore		POTENZIAMENTO		
		A018 66 ore				
		A026 132 ore				
		A050 66 ore				
	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LA SICUREZZA COMINCIA A SCUOLA	A046 132 ore		POTENZIAMENTO		
		A018 66 ore				
		A026 132 ore				
		AB24 66 ore				

	A012	ore da definire	DA DEFINIRE	
	B020	ore da definire	DA DEFINIRE	
	B021	ore da definire	DA DEFINIRE	
	A051	ore da definire	DA DEFINIRE	
	B011	ore da definire	DA DEFINIRE	
	A015	ore da definire	DA DEFINIRE	
	B023	ore da definire	DA DEFINIRE	
BANQUETING	B020	138	DA DEFINIRE	
	B021	138	DA DEFINIRE	
ATTIVITA' TEATRALI	A012	130	DA DEFINIRE	
PET	AB24	40	DA DEFINIRE	
INCONTRI CON MADRELINGUA (FRANCESE-INGLESE)	Esperto Esterno 126		DA DEFINIRE	
CLIL	A026	8 ore	CURRICULARE	
	A012	30 ore	CURRICULARE	
CSS	A048			USP PAVIA
SISTEMAZIONE LABORATORI DI CHIMICA/AZIENDA AGRARIA	B011	310 ore		POTENZIAMENTO
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI PER NON PIU' DI 10 GIORNI/SOSTITUZIONE VICARIO	A026	297 ore (sostituzione vicario)		POTENZIAMENTO
	A026	199 ore		
	A046	496 ore		
	A050	265 ore		
	AB24	232 ore		
	A018	199 ore		
Personale ATA				
Altre figure				

TOTALE ORE PER ANNUALITA' 2017-2018 A POTENZIAMENTO OTTENUTO

A046 DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE ore 1188

A026 MATEMATICA ore 1188

A050 SC. NATURALI ore 594

AB24 LINGUA E CIVILTA' INGLESE ore 594

A018 FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SC. DELL'EDUCAZIONE ore 594

B011 ESERCITAZIONI DI SCIENZE AGRARIE ore 594

**TABELLA 7:
 IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O
 BENI E SERVIZI**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori n.2	Madre lingua Inglese 66 ore per annualità Madre lingua Francese 60 ore per annualità	
Formatori n.2	Progetto LIS	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8: TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA'	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Genn.	6 Febb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
POTENZIAMENTO E RECUPERO PRIMO BIENNIO										
ORIENTAMENTO										
INTERCULTURA										
MIGLIORARE GLI ESITI PROVE INVALSI										
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - BANQUETING										
ATTIVITA' TEATRALI										
PET - DELF										
CLIL										
LIS										

Nota: in fase di pianificazione vengono elencate le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM verranno colorate le azioni secondo legenda: ROSSO =azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa; VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: incrementare la diffusione della rete all'interno dell' istituto

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016 Gennaio 2017 Giugno	Utilizzo delle dotazioni tecnologiche	Accesso al sito dell'Istituto		Accessi al 18/3 137509 Accessi a. s. 2016/17 6466	
2016 - Giugno	Didattica a distanza	Numero di accessi alla piattaforma		394 utenti accedono	
2016 - Giugno	Condivisione del materiale didattico	Quantità del materiale didattico reso disponibile sul sito/piattaforma			

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: Utilizzare il registro elettronico in modo da potere fornire alle famiglie informazioni in tempo reale

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016- Giugno	Diffusione dell'uso del registro elettronico	Numero di richieste delle credenziali di accesso al registro elettronico Numero errori e omissioni accertate nella compilazione	Parziale richiesta da parte di genitori delle credenziali di accesso. Parte di utenza-genitori non in possesso di adeguati strumenti e/o conoscenze digitali per l'accesso.	Consegna delle credenziali di accesso ai genitori al momento dell'iscrizione alla classe prima.	Ripetute comunicazioni per l'utilizzo adeguato del registro elettronico da parte delle famiglie. Potenziamento delle abilità digitali degli allievi per trasmetterle ai genitori.
2017 - Giugno	Diffusione dell'uso del registro elettronico	Numero di richieste delle credenziali di accesso al registro elettronico			
2018- Giugno	Diffusione dell'uso del registro elettronico	Numero di richieste delle credenziali di accesso al registro elettronico			

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: raccogliere i dati relativi agli studenti che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Rilevazioni	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016- Giugno	<p>Percentuale di studenti diplomati occupati nei settori professionli.</p> <p>Percentuale di studenti diplomati iscritti all' università con esiti positivi.</p>	Rilevazioni statistiche effettuate dal personale di segreteria	<p>A. S. 2014-2015</p> <p><u>Indirizzo Agrario:</u> Occupati nel settore agrario: 42% Occupati in settori diversi : 33% Iscritti Università:17% (difficoltà in chimica e fisica) Non occupati: 8%.</p> <p><u>Indirizzo Alberghiero</u> Occupati nel settore alberghiero: 69% Iscritti Università:6% (difficoltà in chimica) Non occupati: 25%.</p> <p><u>Indirizzo Socio-sanitari</u> Occupati nel settore: 22% Occupati in settori diversi : 43% Iscritti Università:28% Non occupati: 7%</p>		
2017- novembre	<p>Percentuale di studenti diplomati occupati nei settori professionli.</p> <p>Percentuale di studenti diplomati iscritti all' università con esiti positivi</p>	Rilevazioni statistiche effettuate dal personale di segreteria	A. S. 2015-2016		

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: Adottare criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti anche attraverso l'elaborazione di griglie comuni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016- Febbraio	Valutazioni più omogenee.	Valutazioni intermedie Scrutini	Alcune valutazioni limitate alle conoscenze e non estese alle competenze.	Rispetto al primo quadriemestre dello scorso anno il numero di valutazioni insufficienti è passato dal 71% al 68%	La valutazione non deve essere solo numerica ma soprattutto deve evidenziare gli aspetti più qualitativi del processo di apprendimento attraverso la valorizzazione del percorso individuale dell'alunno.
2016 - Giugno	Valutazioni più omogenee.	Valutazioni intermedie Scrutini	Alcune valutazioni limitate alle conoscenze e non estese alle competenze	Riepilogo risultati istituto <u>GIUGNO 2015:</u> <u>Promossi 74.33%</u> <u>Non promossi 17.68%</u> <u>Giudizi sospesi</u> <u>Classi quinte:</u> <u>non diplomati/non ammessi 3.39%</u> <u>GIUGNO 2016:</u> <u>Promossi 74.90%</u> <u>Non promossi 16.91%</u> <u>Giudizi sospesi</u> <u>Classi quinte: non diplomati/non ammessi 10.32%</u> <u>GIUGNO 2017</u> <u>AGRARIO:</u> <u>Promossi 70.45%</u> <u>Non promossi 12.13%</u> <u>Giudizi sospesi: 12.88%</u> <u>SOCIALE:</u> <u>Promossi 70.45%</u> <u>Non promossi 5.30%</u> <u>Giudizi sospesi: 21.22%</u> <u>ALBERGHIERO:</u>	La valutazione non deve essere solo numerica ma soprattutto deve evidenziare gli aspetti più qualitativi del processo di apprendimento attraverso la valorizzazione del percorso individuale dell'alunno.
2017 Giugno					

				<u>Promossi 50.61%</u> <u>Non promossi 16.06%</u> <u>Giudizi sospesi: 30.93%</u> <u>LeFP:</u> <u>Promossi 28.18%</u> <u>Non promossi 33.80%</u> <u>Giudizi sospesi: 28.17%</u> <u>Classi quinte: non ammessi 8.13%</u>
	Riduzione della varianza nelle prove INVALSI.	Prove INVALSI Questionari predisposti dalla scuola.		

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: Privilegiare attività didattiche finalizzate essenzialmente all'acquisizione di competenze: problem solving, learnig by doing, peer education, cooperative learning, flipped classroom

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016- Febbraio	Valutazioni insufficienti	Valutazioni intermedie Scrutini	Scarsa predisposizione alla programmazione didattica anche pluridisciplinare finalizzata al raggiungimento di <u>competenze trasversali di cittadinanza come da Linee Guida.</u>	Rispetto al primo quadrimestre dello scorso anno il numero di valutazioni insufficienti è passato dal 71% al 68%	La valutazione non deve essere solo il risultato di una semplice media matematica, ma soprattutto deve evidenziare gli aspetti più <u>qualitativi</u> del processo di apprendimento attraverso la valorizzazione del percorso individuale dell'alunno.
2016 - Giugno	Giudizi sospesi. Valutazioni insufficienti. Utilizzo delle dotazioni tecnologiche.	Valutazioni intermedie Scrutini Compilazione di registri che attestano l'uso dei laboratori e degli strumenti informatici Prodotti didattici realizzati anche con il contributo degli studenti.	Scarsa predisposizione alla programmazione didattica anche pluridisciplinare finalizzata al raggiungimento di <u>competenze trasversali di Cittadinanza come da Linee Guida.</u>	Riepilogo risultati istituto <u>GIUGNO 2015:</u> <u>Promossi 74.33%</u> <u>Non promossi 17.68%</u> <u>Giudizi sospesi 2.91%</u> <u>Classi quinte: non diplomati/non ammessi 3.39%</u> GIUGNO	La valutazione finale deve riguardare non solo l'aspetto delle conoscenze disciplinari ma anche l' <u>aspetto culturale, professionale e comportamentale complessivo di ogni allievo nel suo percorso Formativo Personalizzato.</u>

			docente/famiglia	scuola	
2015 - Ottobre- Novembre	Disponibilità a far parte degli Organi Scolastici.	Verbali delle elezioni degli Organi Collegiali		Buona disponibilità dei genitori nel proporsi	
2016 - Giugno	Contributi attivi dei genitori nella realizzazione dei progetti.	Numero dei questionari compilati proposti dalla scuola.			

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: Incrementare e diffondere le prove per classi parallele

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2015- Ottobre 2016-Maggio	Programmazioni più focalizzate sugli obiettivi prioritari.	Verbali delle riunioni dipartimentali.	Incremento di lavoro nella stesura delle programmazioni delle prove.	Le prove sono state estese a quasi tutte le discipline	Stesura di prove su obiettivi minimi per classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi
2016 - giugno	Valutazioni più omogenee.	Scrutini		Aumento della percentuale dei promossi	

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI: Limitare il numero di ore di assenza del personale da coprire con ore eccedenti

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
2016- Gennaio- Giugno	Ore di assenza coperte da supplenze.	Rilevazioni effettuate dalla segreteria.	Restano elevate	Non sono da coprire con ore eccedenti grazie all'impegno di docenti di potenziamento e alternanza scuola lavoro	Distribuzione adeguata sull'orario delle ore messe a disposizione per le supplenze dai docenti per il recupero del monte ore

SEZIONE 4: VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PdM

TABELLA 10: La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

PRIORITA' 1: RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Il tasso di dispersione risulta particolarmente elevato nelle classi seconde in cui risulta pari al 6%. L'obiettivo è di ridurlo almeno al 5%	Giugno 2016 2017 2018	1-Criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti con elaborazione di griglie comuni. 2-Diffusione di prove per classi parallele. 3-Incremento di progetti di educazione alla legalità. 4-Scelta di attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze. 5-Incontri con le famiglie. 6-Informazioni in tempo reale alle famiglie con registro elettronico.	Riduzione del tasso di dispersione al 5%	<p><u>GIUGNO 2015:</u> <u>classi prime</u> ritirati 4.10% trasferiti 3.28% <u>classi seconde</u> ritirati 1.89% trasferiti 1.89%</p> <p><u>Giugno 2016:</u> <u>classi prime</u> ritirati 2.67% trasferiti 4.81% <u>classi seconde</u> ritirati 0.55% trasferiti 1.66%</p> <p><u>GIUGNO 2017:</u> <u>classi prime I.P.</u> ritirati 1.30% trasferiti 1.9% <u>classi seconde I.P.</u> ritirati 0.9% trasferiti 4.4%</p> <p><u>classi prime IeFP</u> ritirati 10.7% trasferiti 7.14% <u>classi seconde IeFP</u> ritirati 0.00% trasferiti 4.6%</p>		

PRIORITA' 2: MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Il punteggio medio attuale è pari a 38,6. L'obiettivo è raggiungere 40-41 o ridurre il divario del punteggio rispetto alle scuole similari della Lombardia	Ottobre- Novembre 2016 2017 2018	1-Criteri di valutazione condivisi e realmente applicati da tutti i dipartimenti con elaborazione di griglie comuni. 2-Diffusione di prove per classi parallele. 3-Scelta di attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze. 4-Incremento della rete all'interno dell'Istituto	L'obiettivo è raggiungere 40-41 o ridurre il divario del punteggio rispetto alle scuole similari della Lombardia	Ottobre 2017 Per quanto riguarda le prove di italiano solo tre classi dell'indirizzo statale risultano sotto la media delle scuole con background simile, mentre per quanto riguarda le prove di matematica sono quattro le classi con punteggi inferiori alla media. Migliore la situazione delle classi IeFP che presentano punteggi sostanzialment e pari o superiori ai punteggi delle altre scuole similari. Non è stato raggiunto l'obiettivo prefissato	Ottobre 2017 Dal confronto con i risultati ottenuti nel 2016 risultano lievemente peggiorate le prove di italiano del corso statale, mentre risultano lievemente migliorate le prove di matematica del corso statale. Sono invece migliorate decisamente tutte le prove del corso IeFP. Da osservare che la percentuale di Cheating è sempre trascurabile (in entrambi gli anni e in entrambi i corsi) e che la percentuale di partecipazione alla prova risulta intorno all'80% per il corso statale in entrambi gli anni, mentre per il corso IeFP passa dal 75% nel 2016 al 56% nel 2017	Rivedere la programmazione nell'ottica degli ambiti e dei processi oggetto di valutazione da parte dell'INVALSI ed integrarli eventualmente con ambiti non previsti nella programmazione curriculare o riorganizzarne la scansione temporale. Programmazione sistematica di attività finalizzate a promuovere, in maniera trasversale rispetto alle discipline, lo sviluppo della capacità di argomentare Fissando un obiettivo prettamente numerico si rischia di non cogliere l'effettivo miglioramento o peggioramento: più significativo sarebbe cercare di ridurre il divario del punteggio rispetto alle scuole similari della Lombardia

PRIORITA' 3: SVILUPPARE UN MAGGIORE SENSO DI RESPONSABILITA' E IL RISPETTO DELLE REGOLE

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ridurre le violazioni del Regolamento di Istituto del 15%	Giugno 2016 2017 2018	1-Incremento di progetti di educazione alla legalità. 2-Scelta di attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze. 3-Incontri con le famiglie. 4-Informazioni in tempo reale alle famiglie con registro elettronico.	Graduale riduzione delle violazioni fino almeno al 15%	<u>A. S. 2015-2016</u> 1° quadrimestre: <u>65 ammonimenti</u> <u>30 sospensioni</u> 2° quadrimestre: <u>58 ammonimenti</u> <u>23 sospensioni</u> <u>A. S. 2016 2017</u> <u>90 ammonimenti</u> <u>62</u> <u>sospensioni</u>	Apprezzabile riduzione e degli ammonimenti; permane elevato il numero delle sospensioni	Mancanza di condivisione di regole comuni allievi/docenti. Comunicazioni immediate delle infrazioni.

PRIORITA' 4: RENDERE PIU' ADERENTE IL CURRICOLO ALLE ESIGENZE LAVORATIVE DEL TERRITORIO

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Raccogliere i dati significativi sugli esiti a distanza degli studenti in modo da effettuare confronti e riscontrare criticità	Giugno 2016 2017 2018	Riscontri nelle valutazioni aziendali degli studenti	Almeno 80% delle valutazioni positive	Nel 2016-17 oltre il 90% di valutazioni aziendali positive in tutti gli indirizzi	Superate le aspettative, obiettivo raggiunto	Valutazioni finali poco condivise tra azienda e scuola. Consultazione difficoltosa nel ripertimento di dati riferiti alle aziende del territorio e non. Semplificare la comunicazione con gli enti esterni in collaborazione con la scuola. Passaggio da documentazione in formato cartaceo a formato digitale. Condivisione

						con l'azienda del percorso formativo personalizzato dello studente.
--	--	--	--	--	--	---

TABELLA 11: CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PdM

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegi Docenti	Docenti	Web mail, sito	
Consigli di Classi	Docenti e rappresentanti studenti e genitori	Web mail, sito	
Consigli di Istituto	Tutte le componenti	Web mail, sito	

TABELLA 12: LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Web mail, sito	Tutte le componenti	Settembre 2017, 2018,2019

TABELLA 13: AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'ESTERNO

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito della scuola	Tutti gli stakeholder	Settembre 2017, 2018,2019

TABELLA 14: COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO

NOME	RUOLO
Elda Frojo	D.S.
Maria Teresa Girardelli	Vicaria
Donatella Mazza	Referente IeFP
Luisa Sacchi	Referenti Invalsi

